



Verso l'Assemblea dei Socialisti

Cremona, 25 aprile 2021

Care Compagne, Compagni e Amici,

è nostra intenzione programmare tra maggio e giugno un'assemblea in presenza per dare ulteriore slancio all'azione delle nostre *Comunità Socialiste* cremasche, cremonesi e casalasche.

In questi tre anni ci siamo rimboccati le maniche e la costituita *Rete delle Comunità Socialiste della provincia di Cremona* è diventata un interessante "laboratorio di idee".

La RCS ha offerto spunti di riflessioni utili per l'opinione pubblica, ma anche sostenuto varie prese di posizione tra i nostri aderenti, amministratori negli Enti Locali e nelle società partecipate, come in altre organizzazioni in ambito provinciale e regionale.

Abbiamo riallacciato relazioni, estinte negli anni scorsi, con i soggetti politici dell'area di centro-sinistra, puntando a costruire assieme, ferma restando la nostra piena autonomia, liste elettorali e programmi di "buon governo" da proporre ai cittadini.

La nostra bussola è rimasta ben ancorata al "riformismo municipale socialista".

Dopo un consuntivo certamente positivo del percorso fin qui compiuto dalla nostra Rete, sentiamo l'esigenza di una verifica del nostro assetto organizzativo, valutando le sue eventuali ed opportune revisioni col fine di rendere la nostra azione più efficace, efficiente ed incisiva nella politica territoriale.

A maggio del 2020 lanciammo, con estrema umiltà ma altrettanta consapevolezza, la proposta degli "stati generali dei socialisti italiani", sollecitando all'appuntamento tutte le Organizzazioni di area socialista, compresi i Circoli e le Fondazioni ed Associazioni a vario titolo. In tale ottica abbiamo espressamente invitato il Segretario del PSI, in qualità di rappresentante della realtà politica oggettivamente più strutturata, ad assumersi l'onere di coordinare l'iniziativa volta al rilancio degli ideali del socialismo democratico.

A distanza di un anno, purtroppo, non è accaduto nulla di significativo ed il decollo di una rinnovata forza socialista, liberale e fortemente rappresentativa, rimane ancora una chimera. A fronte di tale immobilismo ed in previsione delle nostre prossime riunioni, invitiamo tutti coloro che saranno raggiunti da questa lettera ad anticipare il proprio parere sulla possibile evoluzione del nostro assetto provinciale.

Si valutino sostanzialmente le tre opzioni seguenti con tutti i pro e i contro connessi:

- ➔ **migliorare** gli assetti esistenti, **rinnovando** ed **ampliando** la partecipazione attraverso l'individuazione di nuovi ruoli ed incarichi (nella piena autonomia politica);
- ➔ **chiudere** la fase delle Comunità socialiste territoriali, dietro espressa maggioranza degli aderenti, per **procedere** alla convocazione di un "formale" congresso provinciale di adesione al PSI nazionale;
- ➔ **proseguire** con la Comunità Socialista (anche in coerenza con la prima opzione) e **riesaminare** la questione di cui sopra all'indomani delle iniziative unitarie annunciate per i prossimi mesi da varie componenti dell'area socialista e, magari, **contribuire attivamente** alla costruzione del nuovo soggetto politico del socialismo italiano nel quale **confluire convintamente**.

Speriamo vivamente nei vostri contributi che chiediamo di indirizzare alla casella di posta elettronica rcs.cremona@gmail.com o direttamente ai firmatari della presente lettera.

La sintesi dei vostri interventi sarà riportata nelle assemblee sopracitate nelle quali, dopo ulteriori arricchimenti e contributi, si approverà la risoluzione finale.

per il Consiglio Direttivo della RCS

Tommaso Anastasio, Sergio Denti, Virginio Venturelli